

REGOLAMENTO PER LA CACCIA DI SELEZIONE DELLA SPECIE CINGHIALE NELL'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N.2 (ATC2)

Il presente regolamento disciplina l'attività venatoria di selezione del cinghiale

Documentazione necessaria per praticare la caccia di selezione al cinghiale:

Il cacciatore dovrà essere munito del tesserino venatorio regionale, della licenza di caccia in corso di validità, corredata dei versamenti della tassa di concessione governativa e regionale, della ricevuta del pagamento dell'assicurazione personale, del contrassegno di riconoscimento o tesserino rilasciato, dall'ATC2, con le relative ricevute del pagamento effettuato per l'annata venatoria in corso, riferita alla stanziale. In ottemperanza all'art 9 della Legge Regionale 6/12/2024, che consente al Comitato di Gestione di un ATC di stabilire un **contributo integrativo** per le attività e funzionamento dei centri di sosta (CS), il comitato di Gestione dell'ATC2 Varese ha convenuto di stabilire il contributo di cui sopra a carico dei-selectori iscritti all'ambito in **euro 90** alla guisa di quota per poter aderire alla caccia di selezione alla specie cinghiale, con il conseguente rilascio di 3 (tre) fascette identificative. Causale da inserire nel versamento, **“contributo integrativo selezione ungulati ATC 2 VA”**.

In deroga a quanto sopra, i nuovi selecontrollori in possesso delle caratteristiche richieste dal presente regolamento, potranno presentare richiesta di iscrizione.

Stagione venatoria 2026/27:

Sul territorio dell'ATC2, dalla data stabilita dal Comitato di Gestione al **31.01.2027**, viene attuata la caccia di selezione alla specie cinghiale.

Sempre rispettando per l'intero periodo il silenzio venatorio nelle giornate di martedì e venerdì secondo le disposizioni adottate dalla Regione Lombardia e per quanto previsto dalle ordinanze legate all'emergenza sanitaria del Commissario Straordinario.

Requisiti necessari per partecipare alla caccia di selezione al Cinghiale:

Sono ammessi alla caccia di selezione al cinghiale, tutti i soci che abbiano fatto richiesta, nei tempi e nei modi stabiliti e meglio specificati, nel modulo di domanda, del presente regolamento che costituisce regolare domanda e che abbiano ricevuto dall'ATC2 conferma di accettazione e che oltre ad essere in possesso dei requisiti necessari per praticare la caccia nell'ATC2 abbiano abilitazione al prelievo degli ungulati con metodi selettivi con abilitazione alla specie cinghiale rilasciata dalla Regione Lombardia o in possesso di abilitazione equipollente.

Zone dove si attua il prelievo:

- Il prelievo selettivo della specie cinghiale si attua all'interno delle 4 macro zone identificate dell'ATC2, così come meglio specificate nella planimetria nell'allegato n.2., si aggiunge inoltre la **zona cinque** con punti sparo geolocalizzati.
- **Nella zona 5** l'uscita dovrà essere prenotata al **Responsabile di zona** per avere la sicurezza che il punto sparo sia libero. Ogni cacciatore ha l'obbligo di comunicare entro le ore 14.00 le uscite serali del giorno stesso e mattutine del giorno seguente; può occupare la postazione per non più di tre giorni consecutivi. La prenotazione del punto sparo deve avvenire entro massimo sette giorni dal giorno dell'uscita. Non si accettano prenotazioni di lungo termine. Nel caso di

imprevisti la prenotazione dovrà essere disdetta. Se la prenotazione verrà annullata entro le due ore dopo (ore 16.00) del tempo stabilito come massimo per la comunicazione dell'uscita (ore 14.00), dando modo ad altri di occupare il punto sparo, il cacciatore non incorrerà in alcuna sanzione. Nel caso la disdetta avvenisse dopo l'ora stabilita, e nessuno potrà usufruire del punto sparo, il cacciatore non potrà occupare quella postazione per 10 giorni (venatori) anche nel caso avesse già prenotato.

Fascette:

- Ad ogni cacciatore iscritto alla selezione verranno conferiti 3 capi di cinghiale corrispettivamente alle 3 fascette consegnate. Dopo 3 prelievi il selecontrollore potrà richiedere altre fascette a sua discrezione.

Gestione delle altane:

Ogni postazione rialzata:

- Dovrà essere utilizzata da punti di sparo che garantiscano livelli di sicurezza ottimali.
- Potrà essere utilizzata altana di tipo mobile o fisso, se fissa sarà posizionata in accordo con il proprietario e/o conduttore del relativo fondo e nel rispetto delle norme edilizie e paesaggistiche nazionali e locali.
- Le altane fisse dovranno essere allestite per materiali, colori e collocazione in maniera armoniosa nel paesaggio circostante.
- E' obbligatorio il ripristino dei luoghi (eliminazione dell'altana) nel momento in cui il cacciatore rinuncia a partecipare al prelievo selettivo.

Disposizioni particolari:

In aggiunta a quanto sopra vengono emanate le seguenti disposizioni particolari:

- Ogni selecontrollore ha l'obbligo di indossare giubbino con pettorale e dorsale ad alta visibilità durante l'azione di caccia.
- Deve indicare Nome Cognome, data, Zona, Comune e località dell'uscita. In caso di mancata segnalazione di 2 uscite, verrà ritirata 1 fascetta.
- Per motivi di sicurezza ogni cambio zona deve essere comunicato.
- La vigilanza avrà facoltà di richiedere la posizione tramite geolocalizzazione, quindi si prega di tenere il cellulare in modalità vibrazione, e non aereo.

- Le sanzioni sono cumulative, e verranno valutate di volta in volta dalla C.T.U, inoltre la fascetta sanzionata dovrà essere obbligatoriamente consegnata in ATC entro il martedì successivo.
- Ogni selecontrollore ha l'obbligo di segnalare, tramite whatsapp la data e la zona dove si intende cacciare, (verrà creato apposito gruppo “selecontrollori ATC2 VA”) si ricorda che l'ATC è diviso in 5 macro zone, si dovranno segnalare IMMEDIATAMENTE tramite whatsapp ai Responsabili di zona l'abbattimento e i tiri a vuoto, vanno anche segnalati, eventuali spari uditi nelle vicinanze per monitorare eventuali comportamenti anomali.
- Le uscite segnalate non possono essere cancellate. In caso di “non uscita” si deve comunicare l'annullamento della stessa su Whatsapp.
- La CTU si riserva di porre aggiornamenti al regolamento durante i piani di prelievo che verranno comunicati tempestivamente sul gruppo selecontrollori.
- Vigge l'obbligo di mettere l'uscita anche sull'app di Regione Lombardia: “Cinghiale Lombardia”.
- I capi abbattuti dovranno essere consegnati al Centro di Sosta di Besnate località Centenate integri e li obbligatoriamente eviscerati (viscere riposte in appositi sacchetti atti allo smaltimento delle stesse). Il Diaframma e la Milza dovranno essere riposti separati in 2 appositi sacchetti riportanti la stessa numerazione della marca o fascetta assegnata dall'ATC2 e apposta al tendine d'Achille dell'animale abbattuto. Diaframma e Milza verranno destinati ai laboratori di pertinenza per le analisi del caso. I cinghiali potranno essere ritirati solo in seguito all'esito negativo di tali controlli.
- Si comunica che al C.S. è attivo un impianto di videosorveglianza. L'accesso ai locali è consentito esclusivamente con codice personale. Come sopra detto, i capi potranno essere ritirati solo in seguito all'esito negativi (esente da infezione PSA e trichinellosi) dei controlli sanitari e dopo essere stati sottoposti alle valutazioni biometriche da parte del personale addetto dell'ATC2. Al cacciatore, entro 48 ore dal momento in cui i cinghiali vengono dichiarati immuni (“liberi”), è fatto obbligo ritirare la carcassa dalla cella del C.S. Per i giorni a seguire verrà applicato un fee di 10 euro al giorno, quale tassa di deposito atta a scoraggiare l'occupazione indiscriminata della cella.
- I capi prelevati devono essere consegnati entro 24 ore dall'abbattimento.
- **Si ricorda inoltre l'obbligo di lasciare i locali del macello puliti pena il ritiro di una fascetta.**
- Ogni assegnatario di un capo, all'atto dell'abbattimento, dovrà comunicare al Capo zona l'esito del tiro (abbattimento, ferimento certo o presunto, tiro fallito). In caso di abbattimento, dovrà compilare una apposita scheda, fornita dall'ATC2 di cui all'allegato3. La scheda dovrà essere lasciata in copia al C.S. al fine di monitorare in tempo reale l'andamento dei prelievi. Egli, inoltre, **dovrà obbligatoriamente fornire le coordinate GPS in gradi decimali del punto di abbattimento.**
- I cacciatori che rinvennero carcasse di suidi devono immediatamente avvisare i capi zona i quali provvederanno ad allertare i nuclei di competenza.

Responsabili:

Zona 1 Contini Fiorenzo cell. 335 7907487
Fagnani Marcocell. 3383952165
Zona 2 Varalli Marco cell. 3492622421
Savelli Marco cell. 3385010078
Zona 3 Filipozzi Claudio cell. 339 6439969
Malavasi Faustocell. 228 8808455
Zona 4: Ranisi Giorgio cell. 335 6669269
Mazzuccato Fabio cell. 347 0147650
Zona 5: Marco Sala cell. 335 6938588
Garbo Gabriele cell. 335 6214442

La caccia di selezione permane fino alla data indicata nei Decreti autorizzativi di Regione Lombardia. Per l'intero periodo, il prelievo interessa tutte le classi di età e sesso.

Recupero cinghiali feriti:

In caso di ferimento o di non recupero del capo assegnato, il cacciatore deve attenersi a quanto previsto dalla Delibera N° XI / 2601 del 09/12/2019 “Disposizioni per il recupero degli ungulati feriti in Regione Lombardia” – Attuazione della l.r. 17/07/2017 n. 19 “Recupero degli ungulati feriti”.

I delegati da contattare per l'attivazione dei conduttori dei cani da traccia iscritti nell'elenco regionale sono: Incaricati dall' ATC 2 Varese Gavin Antonio tel. 388 7469284. Incaricato dalla polizia Ittico Venatoria Robbiati Renato – tel. 349 7742860. Nel corso delle operazioni di recupero il conduttore di cani da traccia e i suoi collaboratori devono indossare giubbini con pettorale e dorsale ad alta visibilità (arancione – giallo).

Marca o fascetta di controllo:

Le marche o fascette assegnate ad ogni cacciatore, necessarie come identificativo da apporre sul tendine d'achille ad ogni animale abbattuto, nel caso di inutilizzo dovranno essere riconsegnate all'ATC2-VA entro il 15 febbraio 2027, pena il pagamento delle fascette non restituite, quantificate in euro 10 (dieci) cadauna, e denuncia di smarrimento da parte delle Forze dell'ordine.

Il pagamento della quota equivale all'accettazione in toto del regolamento in essere. Per tutto quanto non esplicitato nel presente regolamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia venatoria. L'ATC si riserva, per comprovate esigenze gestionali o per disposizioni superiori, di modificare il presente regolamento.

Besnate lì 23/02/2026.

**f.to IL PRESIDENTE
Ferrario Rino**